



Vittorio Fabris, motorino del centrocampo e polmone della FeralpiSalò

LegaPro 1 Fabris sfida il passato senza esitazioni

«Derby» personale per il centrocampista della FeralpiSalò, cresciuto nel Vicenza

SALÒ Trevigiano nel sangue, ma vicentino d'adozione. Il centrocampista della FeralpiSalò Vittorio Fabris è pronto a rientrare dopo alcune settimane di stop a causa di uno stiramento. Il giocatore originario di Asolo, in provincia di Treviso, non poteva sognare rientro migliore: domani infatti i gardesani affronteranno il Vicenza, che Fabris considera come la sua seconda «casa».

Dopo una parentesi al Montebelluna, l'esterno sinistro classe '93 è stato acquistato dai biancorossi, con i quali ha disputato un campionato di Alievi nazionali e due di Primavera. Una vetrina che ha permesso al giocatore di mettersi in mostra e di entrare nel mondo dei professionisti. Inaggiato dal Parma nell'estate del 2012, Fabris è poi stato girato alla FeralpiSalò: dopo una stagione da comprimario, il trevigiano è sbocciato:

«Non potrei essere più felice - commenta il centrocampista verdeblù - nell'ultimo mese sono rimasto fermo per uno stiramento rimediato in allenamento. Dovevo rientrare prima, ma ho avuto una ricaduta. Questa settimana però mi sono allenato bene e sono a disposizione del mister. Ci tengo molto alla gara con il Vicenza, per me non è assolutamente una partita come le altre».

Con i biancorossi, Fabris ha vissuto alcuni campionati da protagonista: «Conservo ricordi bellissimi di quel periodo. Mi sono trovato molto bene e sono cresciuto come giocatore. Magari un giorno ci

ritornerò, non mi dispiacerebbe se si presentasse l'occasione. Intanto però voglio godermi questa partita: ritroverò El Hasni, che ha giocato con me nelle giovanili ed è arrivato in prima squadra».

Con Remondina Vittorio non era riuscito a ritagliarsi uno spazio importante. Quest'anno invece è diventato uno dei giocatori cardine della squadra: in una delle ultime conferenze stampa il tecnico Giuseppe Scienza l'ha definito «illegale per quanto corre». «Mi hanno fatto molto piacere queste parole - prosegue il giocatore, che compirà 21 anni il mese prossimo -: effettivamente punto molto sulla corsa. Questo mi permette di essere duttile e di potermi adattare a tutti ruoli. L'anno scorso ci sono stati alti e bassi, ora è tutto diverso. Giocando con continuità è più facile ritrovare la serenità e di conseguenza arrivano anche le buone prestazioni. Ringrazio Scienza, perché mi sta dando fiducia. Con lui mi trovo davvero bene, anche perché è molto bravo a gestire il gruppo».

Fabris sarà tra i convocati: «Lo spero davvero - dice scaramantico il centrocampista -, vorrei dare il contributo per questa gara. Mi sento bene e non vedo l'ora di scendere in campo. Dopo la grande partita con la Pro Vercelli e la sfortunata sconfitta con la Carrarese, dobbiamo tornare a far punti. In questo caso non c'è affetto che tenga: di fronte c'è il mio passato, ma noi dobbiamo battere il Vicenza».

Enrico Passerini

L'INFORTUNIO

«Sono fuori da un mese ma mi sento prontissimo»

IN BREVE



FEMMINILE: OPERATA CHIARA MARCHITELLI

Intervento riuscito perfettamente per Chiara Marchitelli, la quale è stata operata a Roma a Villa Valeria dal prof. Nicola Santori. Chiara già oggi inizierà la fase riabilitativa a Roma per poi tornare a Brescia tra circa un mese per riprendere l'attività con lo staff medico e tecnico del Brescia Femminile. Dopo l'intervento la numero uno del Brescia ha voluto ringraziare tutti i tifosi per l'affetto dimostrato: «Sono determinata e tornerò presto. Ringrazio di cuore tutti i tifosi che attraverso i canali della società e privatamente mi hanno sostenuto. Ci vediamo presto!».



A GUBBIO PREPARTITA CON PORCHETTA E VINO

Pranzo allo stadio, a base di porchetta, offerto dal presidente del Gubbio Marco Fioriti per tutti i tifosi in occasione della gara di campionato di LegaPro 1, girone B, tra la formazione locale e il Lecce che si giocherà domani alle 12.30. Nei piazzali d'ingresso dei settori tribuna, gradinata e curva verranno allestiti prima dell'inizio della gara stand dove saranno distribuiti panini e un buon bicchiere di vino. Il «rifornimento» proseguirà poi anche durante l'intervallo dell'incontro e dopo il fischio finale.



Jadid: centrocampista marocchino e bresciano d'adozione, oggi al Vicenza

Jadid: coi leoni per venti giorni Amico per sempre

L'ex rondinella ora perno dei biancorossi in estate si era allenato con i gardesani

■ Mai veramente profeta in patria, sebbene in possesso di buone qualità, Abderazak Jadid oggi è uno dei punti di forza del Vicenza, prossimo avversario della FeralpiSalò nel match in programma al Menti domani alle 14.30. La patria per Jadid è Brescia, terra in cui è cresciuto. Il centrocampista marocchino, che compirà 31 anni il prossimo primo giugno, è infatti un prodotto del vivaio della Leonessa, ed ha timbrato il cartellino con la prima squadra 43 volte. Ma in estate, quand'era senza contratto, Abderazak ha trovato per una ventina di giorni una nuova casa: la FeralpiSalò del presidente Pasini, che lo ha «ospitato» in gruppo per gli allenamenti e le amichevoli.

«Opportunità concretizzatasi - spiega il giocatore - grazie alla conoscenza di lungo corso con il direttore sportivo Olli. Allenarmi con la FeralpiSalò è stato un vero piacere. Domenica sarà battaglia. Poi auguro al club e ai giocatori ogni bene: i play off sono alla portata dei leoni del Garda». Una curiosità: Jadid, lo scorso 8 dicembre, era in tribuna al Turina in occasione del match tra i verdeblù e la Pro Patria. La carriera del centrocampista è stata in parte condizionata da infortuni. Jadid ha vestito la maglia con

la v bianca dal campionato 2002/2003 alla stagione 2008/2009 (in mezzo, però, anche due prestiti a Pisa e Bari).

Poi la Salernitana, e quindi l'esperienza nella massima serie belga con l'Eupen (2010/2011). A questo punto Abderazak torna nel calcio italiano dalla porta principale approdando al Parma in A, squadra per cui colleziona nove gettoni di presenza. Successivamente l'arrivo a Grosseto e il passaggio al Vicenza da svincolato lo scorso ottobre. Per Jadid si tratta di un ritorno in serie C (anche se ora si chiama LegaPro) dopo l'esperienza a Pisa, ma soprattutto dopo l'esordio tra i professionisti che ha avuto luogo sempre nel Bresciano, a Lumezane, nel campionato 2001/2002. Per lui, in rosso-

blù, 31 presenze e 3 gol. Con la casacca dei berici - l'esordio domenica 3 novembre nella partita vinta al Menti 3-1 contro il Südtirol - il centrocampista ha già realizzato tre reti, di cui una su rigore. Con il suo arrivo la squadra di Lopez ha fatto un salto in termini di qualità in mezzo al campo, reparto in cui c'era bisogno di un giocatore che sapesse arginare gli avversari e far ripartire l'azione con intelligenza e dinamismo. Proprio come sa fare Jadid.

GRAZIE

«In campo con loro? Un piacere Domenica battaglia poi forza Feralpi»

dard